

WYPEŁNIA ZESPÓŁ NADZORUJĄCY

KOD

--	--	--

PESEL

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Miejsce na naklejkę.

Sprawdź, czy kod na naklejce to

M-Q00.

Egzamin maturalny

Formuła 2023

JĘZYK WŁOSKI

Poziom podstawowy

TEST DIAGNOSTYCZNY

Symbol arkusza

MJWP-P0-Q00-2209

DATA: **30 września 2022 r.**

GODZINA ROZPOCZĘCIA: **9:00**

CZAS TRWANIA: **do 150 minut**

LICZBA PUNKTÓW DO UZYSKANIA: **60**

WYPEŁNIA ZESPÓŁ
NADZORUJĄCY

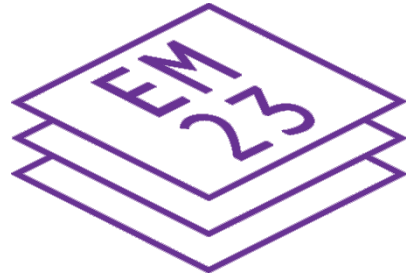
Uprawnienia zdającego do:

dostosowania zasad oceniania.

Przed rozpoczęciem pracy z arkuszem egzaminacyjnym

1. Sprawdź, czy nauczyciel przekazał Ci **właściwy arkusz egzaminacyjny**, tj. arkusz we **właściwej formule**, z **właściwego przedmiotu** na **właściwym poziomie**.
2. Jeżeli przekazano Ci **niewłaściwy** arkusz – natychmiast zgłoś to nauczycielowi. Nie rozrywaj banderol.
3. Jeżeli przekazano Ci **właściwy** arkusz – rozerwij banderole po otrzymaniu takiego polecenia od nauczyciela. Zapoznaj się z instrukcją na stronie 2.





Instrukcja dla zdającego

1. Sprawdź, czy arkusz egzaminacyjny zawiera 28 stron (zadania 1–12). Ewentualny brak zgłoś przewodniczącemu zespołu nadzorującego egzamin.
2. Teksty do zadań od 1. do 3. zostaną odtworzone z płyty CD.
3. Pisz czytelnie. Używaj długopisu/pióra tylko z czarnym tuszem/atramentem.
4. Nie używaj korektora, a błędne zapisy wyraźnie przekreśl.
5. Pamiętaj, że zapisy w brudnopisie nie będą oceniane.
6. Nie wypełniaj karty odpowiedzi dołączonej do arkusza.



Zadanie 1. (5 pkt)

Ułyszysz dwukrotnie wywiad ze starszą panią. W poniższej tabeli zaznacz znakiem X, które zdania (1.1.–1.5.) są zgodne z treścią nagrania (V – Vero), a które nie (F – Falso).

		V	F
1.1.	La scuola della signora Pieri era situata di fronte a casa sua.		
1.2.	La signora Pieri ha fatto cinque anni di scuola elementare.		
1.3.	Nella classe della signora Pieri c'erano bambini di diverse età.		
1.4.	Per le lezioni i bambini dovevano prepararsi molto a casa.		
1.5.	L'insegnante della signora Pieri era esigente con gli alunni.		



Zadanie 2. (5 pkt)

Usłyszysz dwukrotnie pięć wypowiedzi związanych z muzeami. Do każdej wypowiedzi (2.1.–2.5.) dopasuj odpowiadające jej zdanie (A–F).

Wpisz rozwiązania do tabeli.

Uwaga! Jedno zdanie zostało podane dodatkowo i nie pasuje do żadnej wypowiedzi.

La persona

- A. è proprietaria di un museo.
- B. parla di un museo che si trova all'aperto.
- C. descrive il pericolo in cui si trova un'opera d'arte.
- D. invita a partecipare all'inaugurazione di una mostra.
- E. consiglia con quali mezzi di trasporto andare al museo.
- F. racconta come qualcuno ha trascorso il tempo al museo.

2.1.	2.2.	2.3.	2.4.	2.5.

Zadanie 3. (5 pkt)

Usłyszysz dwukrotnie cztery teksty. W zadaniach 3.1.–3.5. z podanych na tej i następnej stronie odpowiedzi wybierz właściwą, zgodną z treścią nagrania. Otocz kółkiem jedną z liter: A, B albo C.

Tekst 1.

3.1. La persona intervistata

- A. consiglia di servire gli spaghetti in occasioni formali.
- B. presenta la ricetta di un sugo di sua invenzione.
- C. paragona tra di loro alcuni tipi di pasta.

Tekst 2.

3.2. Da domani per arrivare a scuola le ragazze

- A. prenderanno la metropolitana.
- B. useranno le loro bici.
- C. andranno a piedi.

Tekst 3.

3.3. In cambio dell'affitto il ragazzo

- A. insegnerà il tedesco alla proprietaria della casa.
- B. aiuterà la proprietaria della casa con i lavori in giardino.
- C. farà compagnia alla mamma della proprietaria della casa.



Tekst 4. (do zadań 3.4. i 3.5.)

3.4. Marcello incontra Lidia nel negozio perché la ragazza

- A. ci fa la commessa.
- B. ci stava facendo le spese.
- C. gli ha proposto un appuntamento lì.

3.5. Marcello ha deciso di prendere

- A. una giacca nera.
- B. una camicia a righe.
- C. un maglione di cotone.

Zadanie 4. (4 pkt)

Przeczytaj tekst oraz nagłówki podane na następnej stronie. Dobierz właściwy nagłówek (A–F) do każdej oznaczonej części tekstu (4.1.–4.4.).

Wpisz odpowiednią literę w każdą kratkę.

Uwaga! Dwa nagłówki zostały podane dodatkowo i nie pasują do żadnej części tekstu.

LA SIGNORA EMMA

4.1.	
------	--

La signora Emma sembra una donna anziana come tante: capelli bianchi, vestito non più alla moda, passa le giornate seduta in poltrona. Però non le manca un profilo curato dai nipoti con i commenti dei tanti fans. Il suo nome è riportato nei giornali e in molti portali dedicati ai record nazionali. Con pochi click si può sapere tanto sulla sua vita.

4.2.	
------	--

La signora Emma oggi spegne centodiciassette candeline. Riceve biglietti non solo da parenti ma anche da sconosciuti. Le sono arrivati gli auguri addirittura dell'attuale presidente della Repubblica e non mancano giornalisti che trasmettono la festa in tv. Lei sorride a tutti quelli che le fanno visita e dice di stare bene, ma di essere stanca di questa popolarità.



4.3.	
------	--

Se le chiediamo come arrivare alla sua età in salute, risponde in modo semplice. È la dieta che segue da sempre e che comunque non piacerebbe ai nutrizionisti. Infatti, la signora Emma si cucina tre uova al giorno, a pranzo beve sempre del brodo di carne e a cena si prepara il latte con biscotti a volontà.

4.4.	
------	--

Purtroppo la donna da alcuni anni non esce dal suo appartamento a Torino. Ammette che le mancano degli svaghi e che nella sua lunga vita non ha mai visto il mare. Ora il suo desiderio è fare una gita in Liguria. Sarebbe per lei il miglior regalo di compleanno, ma bisogna aspettare l'arrivo di primavera. A novembre, infatti, sarebbe difficile godersi la spiaggia.

- A. PROBLEMI DI SALUTE
- B. LA POPOLARITÀ IN RETE
- C. UN SOGNO DA REALIZZARE
- D. UN COMPLEANNO SPECIALE
- E. I PREPARATIVI PER LA FESTA
- F. IL SEGRETO DELLA LUNGA VITA

Zadanie 5. (7 pkt)

Przeczytaj cztery teksty (A–D). Teksty do zadań znajdują się na stronach 10–12. Wykonaj zadania 5.1.–5.7. zgodnie z poleceniami. Zadania 5.1.–5.7. znajdują się na stronach 13–14.

Tekst A

LA RACCHETTA

Per il mio compleanno Vincenzo mi ha regalato una racchetta da ping-pong. L'ha costruita lui stesso con strumenti per lavorare il legno ed è davvero brutta, anzi orribile come tutte le racchette che abbiamo costruito insieme. Io però ho esclamato: "Uahuu, che meraviglia!" In realtà gioco a ping-pong solo quando voglio fare un piacere a lui. Io sono di più per gli scacchi o per la pallavolo, quelli sì che mi danno soddisfazione. E poi non sopporto neanche fare questo tipo di attività manuali. A lui piace, a me no. Vincenzo però è il mio migliore amico e non potevo dirgli tutto questo. Ho messo la sua racchetta tra gli altri regali e ho tagliato una fetta di torta per lui. E solo allora mi è venuto da ridere pensando allo strano regalo di Vincenzo.

Tekst B

PING-PONG CLUB

SE VUOI AVERE UNA PASSIONE NELLA VITA, SCEGLI IL
PING-PONG

Sapevi che il ping-pong è uno sport giocato in tutto il mondo?

Il ping-pong può essere praticato da tutti: adulti, anziani, ragazzi e bambini.

Precisione, coordinazione, tattica, che all'inizio mancano, sono solo alcune delle caratteristiche che sviluppa il ping-pong. Ma attenzione:



la tecnica è difficile e per impararla ci vuole tanta pazienza. Se questa non ti manca, non aspettare!

INIZIA LA TUA NUOVA ESPERIENZA E GIOCACI ANCHE TU!

CONTATTA IL NOSTRO CLUB OGGI STESSO!

Tekst C

UN PASSATEMPO CHE PIACE A TUTTI

Il ping-pong è nato in Inghilterra alla fine del XIX secolo. All'epoca, era visto come un semplice passatempo invernale. Pensate che per la prima partita è stato usato un tappo di champagne come pallina, scatole di sigari come racchette e libri come rete! Nel 1890, l'inglese David Foster ha organizzato la prima vera partita. Si giocava su un semplice tavolo, ma con le racchette di legno e una rete in mezzo al tavolo al posto dei libri. All'inizio del secolo successivo, dopo un viaggio negli Stati Uniti, James Gibb ha proposto di usare la pallina di celluloido, che era molto più leggera di quella di gomma. Un anno dopo, un altro appassionato inglese ha introdotto le racchette ricoperte di gomma. Con il tempo il ping-pong è diventato un gioco professionale e oggi, secondo le indagini, è la disciplina olimpica più seguita.

Tekst D

Mario: Ciao Anna! Vorresti giocare a ping-pong nel mio club?

Anna: Mario, veramente? Ero sicura che non ami questo gioco.

Mario: Al contrario. Ci gioco dall'estate scorsa. A luglio pioveva tanto e io e i miei cugini non avevamo nient'altro da fare.

Anna: È stato facile per te?

Mario: All'inizio perdevo sempre e mi arrabbiavo. Ma poi ho imparato e da allora ci gioco ogni volta che posso. Anche tu imparerai, vedrai.

Anna: Ci proverei, ma non ho la racchetta...

Mario: Io ho comprato la mia poco fa. Poi proprio oggi mio nonno mi ha regalato un tavolo da ping-pong. Comunque già prima delle vacanze avevo preso in un negozio una rete che montavo sul tavolo in cucina. Mi allenavo con gli amici usando le racchette del club.

Anna: Tua madre non doveva essere felice! Comunque io inizio con la racchetta.

Mario: Allora sei d'accordo? Perfetto!



Przeczytaj pytania 5.1.–5.3. Dopasuj do każdego pytania właściwy tekst (A–D). Wpisz rozwiązania do tabeli.

Uwaga! Jeden tekst nie pasuje do żadnego pytania.

In quale testo

5.1.	qualcuno spiega come è nata la sua passione per il ping-pong?	
5.2.	l'autore descrive come cambiavano gli oggetti usati per giocare a ping-pong?	
5.3.	il narratore fa capire che lui non ama il ping-pong?	

Przeczytaj wiadomość, którą Anna wysłała do Marty. Uzupełnij luki 5.4.–5.7. zgodnie z treścią tekstów A–D, tak aby jak najbardziej precyzyjnie oddać ich sens. Luki należy uzupełnić w języku włoskim.

Messaggio ✕	
Da:	Anna
A:	Marta
Tema:	La racchetta

Ciao Marta,

avevi ragione: il ping-pong non fa per me. È vero che ci puoi giocare a ogni età e che aiuta a sviluppare capacità che all'inizio non hai. Ma non è uno sport facile, per impararlo devi essere 5.4. _____ e a me manca questo tratto del carattere. Insomma, sono come quel ragazzo del libro che sto leggendo: io trovo più divertente 5.5. _____ perché è un gioco di squadra. Del resto ho trovato su Internet l'informazione che è uno sport tanto vecchio quanto il ping-pong anche se non tanto 5.6. _____ dal pubblico durante le Olimpiadi. Comunque, non andrò più a giocare nel club. Non so che fare con la racchetta che ho comprato. Io non ho fatto come Mario: lui ha preso la sua solo dopo alcuni mesi di allenamenti. La prima cosa che ha comprato era invece 5.7. _____. Che tipo!

Forse la vuoi tu la mia racchetta? Fammi sapere!

Anna



Zadanie 6. (5 pkt)

Przeczytaj tekst. W zadaniach 6.1.–6.5. z podanych na następnych stronach odpowiedzi wybierz właściwą, zgodną z treścią tekstu. Otocz kółkiem jedną z liter: A, B, C albo D.

SMS SENZA RISPOSTA

«Ciao, come stai?» «Tutto bene, oggi ho fatto un esame e ho preso 30, la professoressa mi ha fatto i complimenti, sono veramente contenta perché era un esame difficile. Poi venerdì parto per Londra con un'amica. Insomma, tutto bene:) E tu? Come stai?» Risposta: «Io bene». Non so quante volte mi è successo: persone che mi scrivono per prime, chiedendomi come sto, poi lasciano tutto il peso della conversazione su di me. Anche se continuo a fare domande, niente, la conversazione finisce subito.

Ieri mi è successo di nuovo: ero sul divano e mi rilassavo con gli occhi chiusi, ma senza dormire, quando il telefono si è illuminato. «Come va?», diceva il messaggio di un ragazzo con cui sono uscita una volta mesi fa. Anche se ero stanca dopo una giornata di studio, ho risposto, come faccio sempre. Infatti, una mia regola non scritta è che rispondo sempre ai messaggi. Altrimenti come potrei lamentarmi della gente che visualizza i miei sms e non risponde? Insomma ho risposto parlando di tante cose. E pensare che potevo mandare solo una faccina sorridente! Oppure limitarmi alla parola: «Bene». Ma questo è contro le mie regole. Quindi ho dedicato diversi minuti per comporre una risposta più complessa. Poi ho cliccato invia. Ma niente: la conversazione è morta lì. E mi sono domandata nuovamente: "Perché?"

Mi sono ricordata che c'è un mio amico che fa esattamente la stessa cosa. Mi scrive un messaggio, mi chiede come sto, e poi niente, la conversazione finisce. Se poi ci sentiamo al telefono, allora è una

conversazione lunga: un'ora di risate, riflessioni, aneddoti. Quindi l'ho chiamato e gli ho chiesto: «Ascolta, perché nei messaggi mi scrivi “Come stai?” e poi non continui la conversazione? Perché tanta gente fa così?»

«Carla», mi ha risposto. «Ricordi quando eravamo piccoli e ti facevo gli squilli? Uno squillo era un suono che durava appena tre secondi e semplicemente voleva dire che mi eri venuta in mente. Tu ovviamente non rispondevi al telefono, ma mi mandavi uno squillo anche tu. E io ero contento, perché sapevo che in quel momento mi stavi pensando. Non avevamo bisogno di una telefonata, non servivano nemmeno messaggi. Non li scrivevamo quasi mai. Quando volevamo dirci: “Ti penso”, facevamo uno squillo. E se ci volevamo parlare, ci incontravamo nel cortile.»

«Ma noi siamo amici! Se con l'altra persona non siamo tanto amici, perché lo fa?»

«Carla, è uguale. Questa persona ti scrive perché in quel momento ha bisogno di attenzioni. Non ti cerca per una conversazione, vuole sapere che pensi a lei e basta.»

Adesso capisco e spero che lo capiate anche voi. E non mi arrabbio più. Io scriverò i miei messaggi lunghi, è più forte di me. Ma non aspetto che mi arrivi una risposta altrettanto lunga da parte di lui o di lei. Alla fine la cosa più importante è che ci stiamo pensando, anche se ognuno a modo suo.

6.1. Nel primo paragrafo la narratrice dice che

- A. alcuni non rispondono subito ai suoi sms.
- B. di solito deve iniziare lei lo scambio di sms.
- C. le persone vogliono sapere troppe cose su di lei.
- D. la gente fa poco per portare avanti la conversazione.



- 6.2. Ieri il messaggio è arrivato a Carla quando lei
- A. si stava riposando.
 - B. stava per uscire di casa.
 - C. era occupata dallo studio.
 - D. era a letto già da qualche ora.
- 6.3. La ragazza ha risposto al mittente
- A. usando solo una parola.
 - B. facendo una domanda insolita.
 - C. inviando una faccina sorridente.
 - D. scrivendo un messaggio lungo.
- 6.4. Quando Carla e il suo amico erano piccoli
- A. amavano parlare per ore al telefono.
 - B. ogni giorno scambiavano tanti messaggi.
 - C. si mandavano dei brevi segnali con il cellulare.
 - D. non avevano ancora i telefonini per comunicare.
- 6.5. L'autrice ha scritto il testo per
- A. spiegare il comportamento di alcune persone.
 - B. lamentarsi degli amici con cui non è più in contatto.
 - C. ridere delle persone che scrivono sms troppo dettagliati.
 - D. illustrare come lo scambio dei messaggi aiuta a comunicare meglio.

Zadanie 7. (4 pkt)

Przeczytaj tekst, z którego usunięto cztery zdania. Wpisz w każdą lukę (7.1.–7.4.) literę, którą oznaczono brakujące zdanie (A–E), tak aby otrzymać spójny i logiczny tekst.

Uwaga! Jedno zdanie zostało podane dodatkowo i nie pasuje do żadnej luki.

IL PAPPAGALLO ALEX

Quando il pappagallo Alex aveva un anno, la dottoressa Irene Pepperberg l'ha comprato in un negozio di animali. La donna era biologa e voleva condurre degli esperimenti per provare l'intelligenza di questi uccelli. 7.1. _____ Ma grazie a Irene Pepperberg, e ovviamente ad Alex, quest'opinione è cambiata. Ora si sa che i pappagalli sanno proprio comunicare.

Alex è stato addestrato per trent'anni. In questo periodo ha dimostrato una grande intelligenza, paragonabile a quella dei delfini. Per esempio l'uccello sapeva riconoscere non solo diversi oggetti, ma anche i materiali di cui sono fatti. 7.2. _____ Oppure distinguere una scatola di legno da una di cartone. In totale quell'uccello straordinario conosceva oltre cento parole. 7.3. _____ Lui invece non faceva mai errori. In più era bravo in matematica: contava fino a sei e capiva il concetto di zero. Si esercitava anche da solo e insegnava quello che sapeva ad altri pappagalli.

Il momento più importante è stato quando Alex si è visto nello specchio. 7.4. _____ Così ha imparato la parola "grigio" per descrivere il suo aspetto. È stato il primo e unico animale che ha mai posto una domanda. Neanche le scimmie che parlano con il linguaggio dei segni lo fanno. Niente di strano che quando Alex è morto, molti giornali hanno pubblicato articoli su questo insolito uccello.



- A. Quando una persona ne sbagliava una, Alex la correggeva subito.
- B. Ad esempio, poteva dire se una chiave era di plastica o di metallo.
- C. Allora si è guardato attentamente e ha chiesto: "Di che colore sono?"
- D. Quest'ultima reazione significava che aveva fame oppure che voleva bere.
- E. Prima dei suoi studi gli scienziati dicevano che i pappagalli potevano solo ripetere delle parole.

Zadanie 8. (3 pkt)

Uzupełnij poniższe minidialogi (8.1.–8.3.). Wybierz spośród podanych opcji brakującą wypowiedź lub jej fragment, tak aby otrzymać spójny i logiczny tekst. Otocz kółkiem jedną z liter: A, B albo C.

8.1. X: Alle otto mi vedo con i ragazzi del club. Vieni anche tu!

Y: _____, magari un'altra volta.

X: Capisco.

- A. Non vedo l'ora
- B. Ho già un impegno
- C. Vengo subito con voi

8.2. X: Quando Giulia tornerà dalla Francia?

Y: Non lo so precisamente, forse _____.

- A. alcuni giorni fa
- B. nel mese scorso
- C. la prossima settimana

8.3. X: Ho intenzione di andare da solo in montagna.

Y: _____, è troppo pericoloso.

X: Dici?

- A. Al posto tuo non lo farei
- B. Non rinunciare alla gita
- C. È un'avventura per te



Zadanie 9. (4 pkt)

W zadaniach 9.1.–9.4. spośród podanych opcji wybierz wyraz, który poprawnie uzupełnia luki w obydwu zdaniach. Otocz kółkiem jedną z liter: A, B albo C.

9.1.

Ragazzi, sapete quando si parte _____ Roma?

Non sono d'accordo con te, _____ me ha ragione Anna.

- A. con
- B. per
- C. a

9.2.

Il signor Rossi è andato a _____ un amico che non vedeva da molti anni.

Dove sono le chiavi di casa? Non le posso _____ da nessuna parte.

- A. trovare
- B. visitare
- C. cercare

Dalszy ciąg zadania 9. znajduje się na następnej stronie.

9.3.

Oggi il cielo è _____ e non piove, possiamo fare una passeggiata.

Giuseppe ora può essere _____ perché ha dato tutti gli esami.

- A. allegro
- B. sereno
- C. azzurro

9.4.

Chi non ha soldi a disposizione può scegliere una macchina di _____
mano.

Scusi, quanto costa il biglietto in _____ classe per il treno diretto?

- A. terza
- B. quarta
- C. seconda

Zadanie 10. (3 pkt)

Przeczytaj tekst. Uzupełnij każdą lukę (10.1.–10.3.), przekształcając jeden z wyrazów z ramki w taki sposób, aby powstał spójny i logiczny tekst. Wymagana jest pełna poprawność gramatyczna i ortograficzna wpisywanych wyrazów.

Uwaga! Dwa wyrazy zostały podane dodatkowo i nie pasują do żadnej luki.

dare	costoso	passare	pronto	uguale
------	---------	---------	--------	--------



MONETE RARE DA DUE EURO

Ci sono otto tipi di monete euro che si usano in vari Stati europei. Le monete che hanno lo stesso valore sono 10.1. _____ tra di loro per forma e peso. L'unica differenza si trova nel disegno su uno dei lati: infatti, ogni Paese può metterci l'immagine che vuole. Spesso gli Stati usano questa possibilità per festeggiare eventi importanti. In particolare la moneta da due euro è la più utilizzata per realizzare le versioni celebrative. E qui viene il bello: alcune monete di edizione limitata cominciano poi a valere una fortuna.

Per esempio nel 2004 San Marino ha deciso di festeggiare Bartolomeo Borghesi, uno storico italiano famoso nel campo dell'archeologia. Da questa data sono 10.2. _____ diversi anni, la moneta è diventata rara, anche se è sempre possibile trovarla in circolazione. Oggi il suo valore tra i collezionisti è cento volte più alto. Ed ecco un altro esempio: nel 2007 il Principato di Monaco ha voluto ricordare l'anniversario della morte dell'attrice Grace Kelly. Adesso la moneta con la sua immagine vale oltre 2.000 euro.

Conclusioni? Le monete sono soldi a cui la gente 10.3. _____ poca importanza. Ora però sapete che quando ricevete il resto con le monete, non dovete buttarle distrattamente nel portafogli. È meglio guardarle con attenzione, specialmente quelle da due euro.

Zadanie 11. (3 pkt)

Uzupełnij zdania 11.1.–11.3. Wykorzystaj w odpowiedniej formie wyrazy podane w nawiasach. Nie należy zmieniać kolejności podanych wyrazów, trzeba natomiast – jeżeli jest to konieczne – dodać inne wyrazy, tak aby otrzymać zdania logiczne i gramatycznie poprawne. Wymagana jest pełna poprawność ortograficzna wpisywanych fragmentów.

Uwaga! W każdą lukę możesz wpisać maksymalnie cztery wyrazy, wliczając w to wyrazy już podane.

11.1. È ovvio che chi (cominciare / suonare) _____
_____ uno strumento,
all'inizio non ha molti successi.

11.2. Ti ricordi (quello / uomo) _____
_____ che sono usciti dalla banca?
Erano ladri!

11.3. Ieri (mio / sorella / maggiore) _____
_____ hanno preparato
il pranzo per tutta la famiglia.



Zadanie 12. (12 pkt)

Wraz z kolegami z klasy postanowiliście zorganizować turniej gier planszowych. Na szkolnym blogu:

- wyjaśnij, dlaczego zdecydowaliście się zorganizować właśnie taki turniej
- poinformuj, gdzie turniej się odbędzie, i opisz to miejsce
- przedstaw warunki, jakie należy spełnić, żeby wziąć udział w tym turnieju
- napisz, co zapewnacie Wy jako organizatorzy turnieju.

Napisz swoją wypowiedź w języku włoskim.

Rozwiń swoją wypowiedź w każdym z czterech podpunktów, tak aby osoba nieznająca polecenia w języku polskim uzyskała wszystkie wskazane w nim informacje. Pamiętaj, że długość wypowiedzi powinna wynosić od 80 do 130 wyrazów (nie licząc wyrazów podanych na początku wypowiedzi). Oceniane są: umiejętność pełnego przekazania informacji (5 punktów), spójność i logika wypowiedzi (2 punkty), zakres środków językowych (3 punkty) oraz poprawność środków językowych (2 punkty).

BRUDNOPIS
(nie podlega ocenie)



JEZYK WŁOSKI

Poziom podstawowy

Formuła 2023



JEZYK WŁOSKI

Poziom podstawowy

Formuła 2023



JEZYK WŁOSKI

Poziom podstawowy

Formuła 2023

